PASSAPAROLA
12 giugno 2022

Contatti: 0331 403462 (segreteria parrocchiale)
canegrate@chiesadimilano.it
redazione@parrocchiacanegrate.it

Seguici su: www.parrocchiacanegrate.it
www.facebook.com/OratorioCanegrate
www.instagram.com/oratoriocanegrate

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 13/06	LC	4,14-16.22-24	VENERDÌ	LC	4,42-44
MARTEDÌ	LC	4,25-30	SABATO	LC	2,22-32
MERCOLEDÌ	LC	4,38-41	DOMENICA 19/06	SIR	18,1-2.4A.10-13B
GIOVEDÌ	LC	9,11B-17		RM	8,18-25
				MT	6,25-33

LITURGIA DELLE ORE: III SETTIMANA

AVVISI PER LA SETTIMANA

➡ DOMENICA 12 GIUGNO: FESTA IN OSL

- Ore 16.00, in OSL: APERTURA ORATORIO FERIALE ESTIVO, con la consegna delle magliette ai ragazzi che partecipano.
- A sera, con P. DAVIDE: cena e racconto dell'esperienza di missione con testimonianza e canti dalla Guinea Bissau.

➡ LUNEDI' 13:

- Nella festa di S. ANTONIO, alle ore 16, celebriamo la MESSA in suo onore, nella chiesa a lui dedicata.

➡ GIOVEDI' 16: Festa del CORPUS DOMINI

- S. Messa ore 8,30;
- Ore 20,30: S. Messa a cui seguirà la Solenne PROCESSIONE con il SS. SACRAMENTO (vedi riquadro).

➡ VENERDI' 17:

- Ore 21, in chiesa parrocchiale: INCONTRO DI FINE ANNO per tutti i GRUPPI di ASCOLTO della PAROLA di Dio. Seguiranno informazioni preziose da parte della DIOCESI per il percorso dell'anno prossimo. Chi comprende il valore di questa proposta, NON MANCHI.

➡ SABATO 18:

- L'ARCIVESCOVO invita le FAMIGLIE in P.zza DUOMO, in occasione del 10° INCONTRO MONDIALE delle FAMIGLIE (vedi riquadro);
- Ore 20,30 in canonica/segreteria: INCONTRO per GENITORI e PADRINI per i BATTESIMI di LUGLIO.

➡ DOMENICA 19 GIUGNO:

- SS. Messe secondo l'orario festivo.

CORPUS DOMINI (16 giugno)
FESTA DELL' EUCARESTIA

- **Ore 8,30: S. Messa, con successiva ADORAZIONE dell'EUCARESTIA fino alle 10.**
- **A sera, alle 20,30: S. Messa, a cui seguirà la SOLENNE PROCESSIONE con l'EUCARESTIA per le VIE DEL PAESE.**

  Il percorso di quest'anno sarà per queste vie: Merati, Volontari della Libertà, f.lli Bandiera, Corridoni, Roma, Mameli, Cairoli, p.zza Matteotti, Milite Ignoto, Manzoni, Cottolengo, chiesa parrocchiale.

  TUTTI, ma proprio TUTTI, sentano la gioiosa responsabilità di PARTECIPARE alla processione.

  IN PARTICOLARE: FORTE INVITO ai bambini/ragazzi della 1a COMUNIONE e CRESIMA, ovviamente accompagnati dai genitori (e padrini?).

FAMIGLIE in P.ZA DUOMO con l'ARCIVESCOVO
18 Giugno 2022

- **Dalle 17 alle 18.30 animazione nelle piazze:**
  Piazza san Fedele, Piazza Sant'Alessandro, Piazza Santo Stefano.
- **Dalle 19 alle 21, in p.za Duomo con l'ARCIVESCOVO.**

In chiesa parrocchiale, da parecchi giorni, è disponibile un volantino color VERDE per informarsi meglio e magari partecipare.

ORAFEST - Festa dell'Oratorio San Luigi
Domenica 12 giugno

Ore 16:00 accoglienza dei ragazzi

GRANDE GIOCO DI APERTURA DELL'ORATORIO FERIALE BATTICUORE 2022 **Presentazione delle squadre dell'Oratorio Estivo Consegna delle magliette a tutti i ragazzi che parteciperanno all'Oratorio Estivo Batticuore 2022**

Ore 19:30 Cucina Aperta per cena **SPECIALE Cena in onore di PADRE DAVIDE, testimonianza e canti dalla Guinea Bissau.**

RIUNIONI CON I GENITORI DEI RAGAZZI ISCRITTI AL CAMPEGGIO

17 Giugno - Riunione 1° turno ore 21 nel salone dell'oratorio di S.Giorgio;
21 Giugno - Riunione 2° turno ore 21 nel salone dell'oratorio di S.Giorgio;
22 Giugno - Riunione 3° turno ore 21 nel salone dell'oratorio di S.Giorgio.

ORATORIO ESTIVO 2022 BATTICUORE

VENERDÌ 17 GIUGNO (COME OGNI VENERDÌ) DALLE 17:30 ALLE 19:00 RINNOVO SETTIMANALE ED ISCRIZIONE PER LA GITA E LA PISCINA

L'INTERVISTA A OTTO BITJOKA

«PESCHIERA DEL GARDA? MOLTI MIGRANTI HANNO ASSIMILATO IL PEGGIO»

Appello agli afrodiscendenti: basta piagnistei e reazioni emotive. «E smettiamola di considerare il problema della violenza giovanile solo per i migranti di seconda generazione». Otto Bitjoka non fa sconti a nessuno. Imprenditore italo camerunense, laureato alla Cattolica e «milanese da 43 anni», ha creato nel 2018 Ucai Onlus, l'Unione delle comunità africane che offre aiuto a chi è in difficoltà, consulenza a chi vuole rimpatriare aprendo un'attività e opportunità per imprese italiane in Africa. Si occupa anche di integrazione degli afrodiscendenti «con il merito, lo studio e il duro lavoro».

Sulle violenze e gli abusi commesse da ragazzi di seconda generazione a Peschiera del Garda e sul treno di ritorno a Milano Bitjoka ha pochi dubbi: «Abbiamo sbagliato tutti, noi genitori immigrati di prima generazione come gli italiani. Premetto che la violenza va condannata sempre e che ci può stare una chiave di lettura che identifica la causa nel rifiuto dell'integrazione e dell'Italia. Ma perché questo rifiuto? Secondo me i ragazzi nati in Italia o arrivati da piccoli e che sono ancora senza cittadinanza, il rifiuto lo vivono sulla loro pelle. E questo non li porta a riflettere sulle conseguenze delle loro azioni. Nessuno ricorda più i terroristi islamisti che mettevano le bombe in Gran Bretagna e Francia. Erano tutti di seconda generazione, ma odiavano il loro Paese perché non li riconosceva».

Quali meccanismi di integrazione andrebbero messi in campo?

I guastafeste secondo me sono i professionisti dell'antirazzismo, ai quali spesso dei migranti non importa nulla. Ho sempre pensato che il fenomeno dell'immigrazione potesse essere la variabile che poteva portare in Italia un nuovo paradigma, l'idea di far prevalere il merito. È la cultura della competenza, degli studi, del lavoro duro. Però molti migranti hanno assimilato il peggio del comportamento degli italiani, la sottomissione e la cooptazione. Quando si sentono scartati, scatta la rabbia.

Rabbia che riguarda solo le fasce deboli?

No, è trasversale. Ci sono anche rampolli di buona famiglia nei guai con la giustizia. Spesso non si accorgono dei rischi che corrono, ma sono figli della nostra nazione. Dobbiamo cercare

di risolvere il malessere senza pietismi e paternalismi.

Aiuterebbe una nuova legge sulla cittadinanza?

Il problema c'è, ma non ho molta fiducia sulla volontà di affrontarlo. La politica usa questi temi come un taxi.

E la scuola che ruolo ha?

Ovviamente importante, dovrebbe essere un po' meno sentimentale. Come l'intelligenza non dipende dal colore della pelle, anche la valutazione deve essere più neutra. Chi non studia non va giustificato, altrimenti si sente legittimato a piangersi addosso. Non è educativo. Invece il problema dell'abbandono scolastico è serio perché spesso le famiglie latitano. A mio parere servono assistenti sociali più preparati davanti ai fenomeni di devianza. Serve un ripensamento generale perché la società è cambiata in fretta e occorre più formazione a tutti i livelli sui fenomeni migratori. Dobbiamo fare tutti un passo avanti.

Cosa può fare l'associazionismo dei migranti?

Contribuire con una propria riflessione e immetterla nel circuito politico e mediatico. La nostra onlus, Ucai, dopo aver promosso studi e ricerche sull'immigrazione africana, ha creato un osservatorio annuale in collaborazione con Swg. L'Italia da anni non è attrattiva, l'80% dei giovani che prendono la cittadinanza vanno a Londra o in nord Europa. Invece questo paese offre molte opportunità a chi ha voglia di lottare.

Paolo LAMBRUSCHI (Avvenire 09/06/22)